



spartiacque: vuoi davvero combattere o stavamo a fare i balocchi?

Rudilosso è stato fino a ieri a Monterchi, a rievocare uno spettacolo di gladiatori. È questo che fa: ha un'oscillazione di 1200 anni. Si occupa di romani e di Rinascimento e Medioevo e anche tutto quello che c'è nel mezzo. Per lui i romani sono un esempio di civiltà insuperabile e ne va fiero. Ogni volta che deve parlare in pubblico porta sempre l'esempio delle latrine, di come i latini riuscissero a stabilire delle aree lontane dal *castrum* per i bisogni fisiologici, sia degli uomini sia dei muli. Anche perché se ho una legione di 20.000 uomini e gli accampamenti sono fatti con otto paletti per dieci persone circa, ho un totale di – approssimativamente – 2000 paletti. Ora, i paletti li portavano i muli perciò immaginate quanti muli servissero... Un esercito di muli. E ogni mulo deve mangiare, perciò cosa mangia? Intorno alle città assediate o ai campi di battaglia c'era il deserto per un raggio di venti chilometri. Altro che Attila... Questo la scuola non te lo insegna.

Poi l'Impero Romano chiuse i battenti. Anche in questo caso nessuno ti viene a dire che i barbari scesero in Italia perché ci fu una piccola glaciazio-

ne, che fra l'VIII secolo e il 1100 circa prosciugò le risorse dell'Europa del Nord. Che ci facevano i barbari a Roma? Cercavano cibo, tutto qua. La storia è tutta in questo modo: gente che cerca cibo, che si sposta per sopravvivere, che desidera l'erba verde del vicino, che invidia, che osserva, che s'incuriosisce. Le dinamiche sono sempre le stesse: è la tecnologia che cambia.

Rudilosso fa un po' d'allenamento con il figlio Riccardo. Gli dice:

“Facciamo la ceduta”.

Riccardo, che è maestro di fioretto e scherma storica, fa la prova.

“Sei bravo”, gli dice il padre. Riccardo annuisce perché lo sa.

Claudio dà una mano ai ragazzi di Scannagallo. Davanti a sé ha l'armatura all'italiana, con la particolare forma a “petto di pollo”, per dare meno impatto alle palle degli archibugi. Ha per elmo la Borgognotta con la buffa a proteggere il viso e con la gorgiera a proteggere il collo. Gli spalacci le cubitiere per le braccia, gli scarselloni a proteggere le cosce, guanti d'arme. Una perfetta difesa per le armi bianche, ma dal '500 con le armi da fuoco, saranno sempre meno importanti, sino a diventare rottami di un'epoca.